

Introduzione

Questo libro si occupa dei file in formato RAW, cioè grezzi, prodotti dalla vostra fotocamera, dei principali criteri di valutazione della loro qualità e del modo di sfruttarli al meglio. Ha anche l'ambizione di mostrarvi quando e come utilizzare Photoshop per migliorare il trattamento delle immagini e ritoccare quelle che ne hanno bisogno e che richiedono attenzione. Mi concentrerò in particolare sul modulo **Sviluppo** di Lightroom e sugli strumenti analoghi di Camera Raw. Nondimeno, per quanto dopo l'introduzione di Camera Raw l'elaborazione parametrica, ovvero la modifica dei metadati delle immagini, si sia notevolmente evoluta, Photoshop non ha certo perso la sua utilità.

Ho scritto questo libro perché mi sembra che non esistano altre risorse che affrontino in modo esauriente l'argomento senza consacrarsi a un'unica applicazione. Invece di produrre l'ennesima opera su Lightroom o Photoshop, mi sono quindi dedicato alla trattazione dei file RAW in modo sufficientemente generico da renderla adattabile a software differenti.

All'inizio della mia formazione fotografica, ho letto una serie di libri di Ansel Adams che hanno generato in me una vera e propria infatuazione per la fotografia. Opere come *La fotocamera*, *Il negativo* e *La stampa* hanno contribuito enormemente a far evolvere le mie conoscenze in questo ambito. Per rendere omaggio a questa celebre serie, ho chiamato questo libro *Il negativo digitale*. Solo il tempo dirà se avrà avuto sui suoi lettori una minima parte dell'impatto che i libri di Ansel Adams hanno avuto su di me.

Dopo aver conseguito due diplomi in fotografia presso il *Rochester Institute of Technology* (RIT), ho esercitato per oltre venticinque anni l'attività di fotografo pubblicitario a Chicago. Posso annoverarmi tra i precursori della fotografia digitale: nel 1984 (l'anno di nascita del primo Macintosh), una delle mie immagini è stata ritoccata digitalmente, e nel 1992 ho iniziato a utilizzare Photoshop 2.0.1 per fini commerciali. Essendo stato uno dei primi alfa tester di Photoshop, ho potuto conoscere numerosi suoi sviluppatori, alcuni dei quali sono diventati miei amici, come Thomas Knoll (uno dei fratelli creatori del software) e Mark Hamburg (il numero due e sviluppatore capo di Lightroom).

Sono stato coinvolto direttamente nello sviluppo di Camera Raw e di Lightroom e ho avuto la grande fortuna di incontrare molti esperti di fotografia digitale. Ho provato e provo ancora una sincera ammirazione per Bruce Fraser, celebre autore e formatore. Mi ha preso sotto la sua ala, e ho avuto l'onore di formare con lui e altri amici una confraternita chiamata Pixel Genius, che ha prodotto dei plug-in per Photoshop; dopo la sua prematura dipartita, ho raccolto il testimone e ho proseguito l'aggiornamento delle sue opere dedicate a Camera Raw e alle tecniche di miglioramento. Sono anche uno dei coautori di *Adobe Photoshop CS5 for Photographers: The Ultimate Workshop*. Dopo aver collaborato con altri alla redazione di diversi libri, sono particolarmente orgoglioso di averne finalmente scritto uno tutto da solo, ed è quello che tenete in mano: ora sono un autore a tutto tondo!

Ringrazio le persone che hanno contribuito affinché quest'opera vedesse la luce, e in primo luogo John e Thomas Knoll per aver creato Photoshop e Camera Raw, veri catalizzatori dell'elaborazione digitale. Grazie anche a Mark Hamburg, che ha sopportato il mio parlare diretto e ha tenuto conto di alcuni dei miei suggerimenti. I miei ringraziamenti a Russell Preston Brown per aver cospirato con me, a Chris Cox per aver inserito in Photoshop numerose funzionalità ingegnose, a Russell Williams per aspirare sempre all'eccellenza e ai responsabili di prodotto John Nack e Brian Hughes per la loro capacità di ascolto degli utenti di Lightroom e Photoshop. Devo altrettanti ringraziamenti alla squadra di sviluppo di Camera Raw, e in particolare a Eric Chan e Zalman Stern. Grazie anche ai miei amici e soci di Pixel Genius, Martin Evening, Mac Holbert, Mike Keppel, Seth Resnick, Andrew Rodney e i compianti Mike Skurski e Bruce Fraser. Grazie anche alla mafia dei pixel: loro si riconosceranno...

Questo libro non avrebbe mai potuto venire al mondo senza il *dream team* di Peachpit Press: Rebecca Gulick, editor straordinaria chi ha il dono di rimanere imperturbabile nonostante la mia sbadataggine e i miei ritardi; Liza Braziea, che mi ha permesso di fare quello che ritenevo fosse meglio; Elizabeth Kuball, che ha riletto attivamente il manoscritto e corretto errori e incoerenze; Kim Scott di Bumpy Design, per il suo eccellente lavoro di impaginazione; Patricia Pane, che ha scovato gli ultimi errori; Emily Glossbrenner, che ha strutturato un

indice che permette a chiunque di trovare le informazioni che cerca; e infine Mimi Heft, che ha creato la copertina e il layout degli interni. Non avrei mai scelto quell'immagine per la copertina, ma devo riconoscere che funziona molto bene. (Potete ammirare la copertina della versione originale del libro all'indirizzo <http://thedigitalnegativebook.com/wp/>; allo stesso link troverete anche parte delle immagini che ho utilizzato per gli esempi.)

Desidero ringraziare anche mia moglie Rebecca, che è sempre la prima persona a leggere i miei manoscritti e che contribuisce a renderli comprensibili. Sa prendere le mie mancate attenzioni e le mie cattive abitudini con saggezza, e malgrado tutto mi ama. Grazie anche a mia figlia Erica, che ha sofferto le mie assenze durante la scrittura del libro; ma è una delle mie critiche più inflessibili, e questo pareggia i conti...

Infine, grazie a voi lettori. Spero che questo libro possa aiutarvi a migliorare le vostre tecniche di editing delle immagini.

Jeff Schewe
Agosto 2012

Nota dell'editore

La genesi di questo libro è particolare. La prima stesura e pubblicazione in lingua inglese risale a settembre 2012, quando la suite Adobe di riferimento era la CS6. Una nuova edizione, questa volta in lingua francese, fu pubblicata a settembre 2013 con un importante lavoro di adattamento alla nuova suite CC, rilasciata da Adobe nel mese di giugno dello stesso anno. Da questa edizione è stato ricavato il libro che avete tra le mani, cercando di documentare le ulteriori evoluzioni dei software CC trattati nel testo, nel massimo rispetto del lavoro dell'autore, Jeff Schewe, e del traduttore e revisore francese, Gilbert Volker (le cui note sono ancora presenti nel testo come N.d.T.).

Una delle novità più rilevanti della suite CC è la scelta di Adobe di proporre il software solo a coloro che sottoscrivono un abbonamento mensile o annuale. Da un certo punto di vista non si tratta quindi di una versione maggiore, bensì di un aggiornamento di CS6. Scendendo un po' più nel dettaglio, in Photoshop CC i fotografi trovano un nuovo filtro per la correzione delle immagini sfocate, nuovi algoritmi d'interpolazione e l'ottava versione di Camera Raw, che migliora lo strumento **Regolazione mirata** e che ne introduce un altro, il **Filtro radiale**, dedicato alle correzioni selettive.

Quanto a Lightroom, il software per eccellenza per il flusso di produzione fotografica, la sua versione 5 beneficia di alcuni miglioramenti, per quanto non rivoluzionari; ricordiamo soprattutto l'uso dei file proxy nel formato DNG, che permettono di correggere le immagini senza disporre degli originali, una nuova funzionalità particolarmente utile per i fotografi "nomadi".

Nelle note disseminate lungo il testo troverete approfondimenti, suggerimenti, richiami e curiosità.